

COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

PROVINCIA DI CASERTA

Data Delibera: 27/01/2015

N° Delibera: 12

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: PUC - PIANO URBANISTICO COMUNALE - DI SANTA MARIA A VICO - ADOZIONE.(ART. 7 DELLA L. R. N. 16/2004 E SS.MM. E II. E ART. 3, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO 04.08.2011 N. 5 DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

L'anno duemilaquindici , addì ventisette del mese di Gennaio , alle ore 13:00 , nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, in seduta ordinaria, nelle persone dei signori:

N°	Cognome Nome	Qualifica	P/A
1	PISCITELLI ALFONSO	SINDACO	Presente
2	BIONDO VERONICA	ASSESSORE	Presente
3	PIROZZI ANDREA	ASSESSORE	Presente
4	AFFINITA CLEMENTE.	ASSESSORE	Presente
5	NUZZO MICHELE	ASSESSORE	Presente
6	NUZZO GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente
7	BALLETTA TANCLEDO	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott.Ronza Michele.

Il Presidente, Dott.Piscitelli Alfonso,dichiara aperta la seduta, dopo aver constatato la sussistenza del numero legale. Invita gli Assessori a trattare, discutere e definire l'argomento all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Urbanistica ad oggetto: "PUC.Piano Urbanistico comunale di Santa Maria a Vico. Adozione. (art.7 della L.R. n.16 e SS.MM. e II. E art.3,comma 1, del regolamento 4.8.2011 n.5 di attuazione per il governo del territorio).

VISTI gli allegati pareri sulla proposta resi:

- dal Responsabile del Settore Urbanistica in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs n.267 del 18 agosto 2000;

-dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario dal quale si evince che la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

RITENUTO di dover approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa contenute;

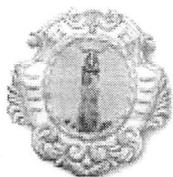
Con voti unanimi resi nei modi e termini di legge dai presenti e tutti votanti;

D E L I B E R A

DI APPROVARE INTEGRALMENTE L'ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ad oggetto: " "PUC.Piano Urbanistico comunale di Santa Maria a Vico. Adozione. (art.7 della L.R. n.16 e SS.MM. e II. E art.3,comma 1, del regolamento 4.8.2011 n.5 di attuazione per il governo del territorio).

TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Responsabile del Settore Urbanistica per i conseguenti provvedimenti di competenza;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.lgs 267/2000.



Comune di
Santa Maria a Vico

Provincia di Caserta
3° Settore URBANISTICA

**OGGETTO: PUC - Piano Urbanistico Comunale - di Santa Maria a Vico
ADOZIONE**

(art. 7 della L. R. n. 16/2004 e ss.mm. e ii.

e

art. 3, comma 1, del Regolamento 04.08.2011 n. 5 di Attuazione per il Governo del Territorio)

IL DIRIGENTE

(nominato con Decreto Sindacale n. 4 del 12.01.2015)

propone alla Giunta Comunale di adottare la seguente deliberazione nel testo di cui appresso

PREMESSO che

- il comune di Santa Maria a Vico è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale n. 100 del 23/7/2004;
- con L.R. 13/2008 è stato approvato il Piano Territoriale Regionale della Campania;
- con delibera di Consiglio Provinciale 26/2012 è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Caserta;
- l'art. 23 comma 2 della L.R. 16/2004 e ss.mm.ii. recita che "Il PUC, in coerenza con le disposizioni del PTR e del PTCP:
 - ✓ individua gli obiettivi da perseguire nel governo del territorio comunale e gli indirizzi per l'attuazione degli stessi;
 - ✓ definisce gli elementi del territorio urbano ed extraurbano raccordando la previsione di interventi di trasformazione con le esigenze di salvaguardia delle risorse naturali, paesaggistico-ambientali, agro-silvopastorali e storico-culturali disponibili, nonché i criteri per la valutazione degli effetti ambientali degli interventi stessi;
 - ✓ determina i fabbisogni insediativi e le priorità relative alle opere di urbanizzazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, lettera b);
 - ✓ stabilisce la suddivisione del territorio comunale in zone omogenee, individuando le aree non suscettibili di trasformazione;
 - ✓ indica le trasformazioni fisiche e funzionali ammissibili nelle singole zone, garantendo la tutela e la valorizzazione dei centri storici nonché lo sviluppo sostenibile del territorio comunale;
 - ✓ promuove l'architettura contemporanea e la qualità dell'edilizia pubblica e privata, prevalentemente attraverso il ricorso a concorsi di progettazione;
 - ✓ disciplina i sistemi di mobilità di beni e persone;
 - ✓ tutela e valorizza il paesaggio agrario attraverso la classificazione dei terreni agricoli, anche vietando l'utilizzazione ai fini edilizi delle aree agricole particolarmente produttive fatti salvi gli interventi realizzati dai coltivatori diretti o dagli imprenditori agricoli;
 - ✓ assicura la piena compatibilità delle previsioni in esso contenute rispetto all'assetto geologico e geomorfologico del territorio comunale, così come risultante da apposite indagini di settore preliminari alla redazione del piano."
- l'art. 5 della L.R. 16/2004 e ss.mm.ii. promuove idonee forme di pubblicità, di consultazione e di partecipazione dei cittadini nei processi di pianificazione.

CONSIDERATO che

- con delibera di giunta Comunale 75 del 23.05.2007 l'amministrazione decideva di avviare le procedure finalizzate alla dotazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale di cui alla L.R. 16/2004 e ss.mm.ii. in ottemperanza alle prescrizioni riportate nella stessa;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica n. 174 del 21.02.2007 è stato affidato al RTP con capogruppo il prof. arch. Pasquale Miano l'incarico di redazione del Piano Urbanistico Comunale, del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale, della Valutazione Ambientale Strategica e dello studio agronomico connesso al PUC;
- con Determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica n. 798 del 11.12.2012 è stato affidato al dott. Giuseppe Magliocca l'incarico di redazione dello studio geologico connesso al Piano Urbanistico Comunale;
- con Determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica n. 835 del 18.12.2012 è stato affidato all'arch. Domenico Rossetti l'incarico di redazione del Piano di Zonizzazione Acustica connesso al Piano Urbanistico Comunale;
- con la Delibera 44 del 30.04.2013 la Giunta Comunale forniva ai progettisti gli indirizzi e le linee guida per la redazione del PUC. Tra teli indirizzi si esprimeva tra l'altro, la necessità di ridurre il vincolo cimiteriale secondo le vigenti disposizioni di legge;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 142 del 25.11.2013 è stato istituito l'ufficio VAS;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 128 del 05.11.2013 è stato preso atto del Preliminare di Piano redatto dall'RTP Miano;
- in giorno 14 aprile 2014 a seguito di avviso sul BURC n. 19/2014 si è tenuta l'audizione delle organizzazioni sociali, culturali, economico – professionali, sindacali ed ambientaliste di livello provinciale, ai sensi della art. 24 ed art. 47 della L.R. 16/04 e art. 3 della Direttiva 2001/42CE;
- in data 12.12.2013 è avvenuta la riunione di apertura del procedimento di VAS – fase di consultazione di cui art. 13 del D.Lgs. 4/2008, nell'ambito della quale si sono concordati i seguenti Soggetti di Competenza Ambientale a cui trasmettere il Rapporto preliminare ambientale:
 - Regione Campania – Assessorato Ambiente Servizio VIA VAS;
 - Regione Campania – Assessorato Urbanistica – Staff VAS;
 - Regione Campania – Assessorato Agricoltura ed Attività produttive;
 - Provincia di Caserta – Assessorato Ambiente;
 - Provincia di Caserta – Assessorato Urbanistica;
 - ARPAC – Direzione Regionale;
 - Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici e per il patrimonio storico artistico e demoetnoantropologico per la Provincia di Caserta;
 - Soprintendenza ai beni archeologici per la provincia di Caserta;
 - Autorità di Bacino della Campania centrale (ex Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania);
 - Corpo forestale – Comando Regionale Campania;
 - ASL CE-1;
 - Comune di Arienzo (CE);
 - Comune di San Felice a Cancellò (CE);
 - Comune di Cervino (CE);
 - Comune di Maddaloni (CE);
 - Comune di Durazzano (BN);
- in data 16.12.2013 i suddetti enti sono stati informati della pubblicazione sul sito comunale del Preliminare di Piano e della Rapporto ambientale Preliminare.
- nei successivi 90 gg. sono pervenute al Comune di Santa Maria a Vico le seguenti osservazioni, da parte di:
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno – Avellino – Benevento e Caserta;
 - Autorità di Bacino Regionale della Campania ;
 successivamente trasmesse all'Autorità Competente;
- con protocollo n. 3129 del 28.02.2013 il Geologo dott. Giuseppe Magliocca, professionista incaricato dell'aggiornamento dello Studio Geologico del territorio comunale a corredo del PUC, ha trasmesso i seguenti elaborati:

1	Relazione Geologica		
Tav. 1	Carta Geolitologica e Strutturale	scala	1:5.000
Tav. 1 bis	Sezioni Geolitologiche	scala	1:5.000
Tav. 2	Carta Geomorfologica	scala	1:5.000
Tav. 3	Carta Idrogeologica	scala	1:5.000
Tav. 4	Carta della Stabilità del Territorio	scala	1:5.000

Tav. 5	Carta Microzonazione sismica	scala	1:5.000
Tav. 6	Carta Ubicazione indagini geognostiche	scala	1:5.000

- con prot. 14861 del 15/12/2014 il RTP Miano, incaricato della redazione del PUC, della VAS e dello Studio Agronomico ha trasmesso i seguenti elaborati:

Relazione generale

R1	Relazione generale
R1 a1	Allegato 1 – studio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Caserta
R1 a2	Allegato 2 – studio di compatibilità con il Piano stralcio per l’assetto idrogeologico dell’Autorità di Bacino della Campania Centrale – Ex Autorità di Bacino Nord Occidentale

Inquadramento territoriale e programmatico

A1	Inquadramento territoriale strutturale	scala	1:25.000
A2	Santa Maria a Vico nel Piano Territoriale Regionale della Campania	scala	1:50.000
A3	Santa Maria a Vico nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Caserta	scala	1: 5.000
A4.1	Santa Maria a Vico nel Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico dell’Autorità di Bacino della Campania Centrale – Ex Autorità di Bacino Nord Occidentale – Pericolosità frane	scala	1: 5.000
A4.2	Santa Maria a Vico nel Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico dell’Autorità di Bacino della Campania Centrale – Ex Autorità di Bacino Nord Occidentale – Pericolosità idraulica	scala	1: 5.000

Elementi conoscitivi di base relativi al territorio comunale

Aerofotogrammetria di base

B1.1	Aerofotogrammetria di base - CTR Regione Campania ed. 2004	scala	1:5.000
B1.2	Aggiornamento al 2014 dell’aerofotogrammetria di base	scala	1:5.000

Componenti strutturanti del territorio comunale

B2.1	Stratificazioni storiche degli insediamenti	scala	1:5.000
B2.2	Caratteri morfologici, percettivi e paesistici del territorio - le Unità di Paesaggio	scala	1:5.000
B2.3	Vincoli territoriali, paesaggistici e culturali	scala	1:5.000
B2.4	Risorse storico culturali disponibili	scala	1:5.000
B2.5	Rete ecologica esistente	scala	1:5.000

Perimetrazione degli insediamenti abusivi

B 3.1	Individuazione degli interventi abusivi – condono ai sensi della L.47/1985, L.724/1994, L.326/2004	scala	1:5.000
B 3.2	Elenco degli interventi abusivi		

Reti infrastrutturali esistenti e in via di realizzazione

B 4.1	Rete idrica	scala	1:5.000
B 4.2	Rete fognaria	scala	1:5.000
B 4.3	Rete elettrica e rete di pubblica illuminazione	scala	1:5.000
B 4.4	Rete di distribuzione del gas metano	scala	1:5.000

Dotazione di servizi e spazi pubblici

B5.1	Attrezzature di interesse generale e standard urbanistici esistenti	scala	1:5.000
B5.2	Mobilità esistente e sezioni stradali	scala	1:5.000

Approfondimenti specifici

C1	Letture della morfologia urbana ed Individuazione delle unità di morfologia urbana	scala	1:5.000
----	--	-------	---------

Anagrafe edilizia – tavole di sintesi

C2.1	Destinazioni d’uso prevalenti	scala	1:5.000
C2.2	Permeabilità e spazi aperti	scala	1:5.000

Bilancio Urbanistico

C3.1	Zonizzazione del PRG vigente sovrapposto al rilievo attuale	scala	1:5.000
C3.2	Livelli di attuazione del PRG	scala	1:5.000
C3.3	Programmi e progetti dell'amministrazione comunale	scala	1:5.000

Studio agronomico

AG1	Relazione agronomica		
AG2	Uso agricolo del suolo	scala	1:5.000

Elaborati di progetto

Elaborati generali di progetto

D1	Zonizzazione del territorio comunale	scala	1:5.000
D2.1	Zonizzazione del territorio comunale - dettagli	scala	1:2.000
D2.2	Zonizzazione del territorio comunale - dettagli	scala	1:2.000
D3.1	Norme tecniche di attuazione		
D3.2	Schede esplicative per gli interventi nei comparti perequativi RC, RD ed RN		

Elaborati di progetto

D4.1	Attrezzature di interesse generale e standard urbanistici previsti	scala	1:5.000
D4.2	Piano dell'accessibilità e della mobilità urbana di progetto	scala	1:5.000
D4.3	Rete ecologica di progetto	scala	1:5.000

VAS

VAS1	Rapporto ambientale
VAS2	Sintesi non tecnica

Atti di programmazione degli interventi

E1	Articolazione del progetto dello spazio pubblico. Progetti Urbani	scala	-
----	---	-------	---

- con protocollo 649 del 20.01.2015 l'arch. Rossetti, professionista incaricato della redazione del Piano di **Zonizzazione Acustica**, ha trasmesso i seguenti elaborati:

1	Relazione		
2	Regolamento		
3	Piano di Zonizzazione	scala	1:5.000

RILEVATO che

- Il PUC, in ragione della richiamata necessità di ridurre l'area di vincolo cimiteriale nel rispetto, ai sensi dell'art. 338 del Regio Decreto 1265/34 ha proposto una fascia di rispetto di 50 m in corrispondenza della strada comunale San Marco (lett. b quarto capoverso art. 338) e 100 m per gli altri lati;
- la competente ASL, nell'ambito dell'acquisizione dei pareri endoprocedimentali, potrà esprimersi in merito al nuovo vincolo cimiteriale e che successivamente, nell'ambito del procedimento di approvazione del PUC, il Consiglio Comunale potrà successivamente approvare la richiamata riduzione del vincolo cimiteriale, così come previsto dal richiamato art. 338 del Regio Decreto 1265/34.

VISTE

- la Legge n. 1150/42 ss.mm.ii.;
- il D.M. n. 1444/68;
- il DPR 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- il D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei Beni culturali e del paesaggio";
- la Direttive Europee 2001/42/CE;
- la L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 19/2009 "Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa";
- la L.R. n. 1/2001 "Modifiche alla L.R. 19/2009";
- il Regolamento di attuazione per il governo del territorio di cui alla Delibera di G.R. n.5/2011;

- il Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.P.G.R. 17/2009;
- gli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Campania di cui alla delibera di G.R. n. 203/2010.
- il Regio Decreto 1265/34;
- il D.P.R. n. 285/90 "Regolamento di polizia mortuaria"
- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordnamento generale degli uffici e dei servizi;

ACCERTATA

- la conformità alle leggi, ad ai regolamenti e strumenti urbanistici sovraordinati e di settore, attraverso l'allegata relazione datata 22.01.2015 a firma del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Regolamento di Attuazione della L.R. 16/2004 ;

VISTA l'attestazione datata 22.01.2015 a firma del Responsabile del Procedimento, ex norme del PTCP di Caserta, riguardante il numero di unità abitative oggetto di Permesso di Costruire realizzate nel periodo 2008/2014;

DELIBERA

- di adottare il PUC, corredato di VAS, studio agronomico, studio geologico e piano di Zonizzazione Acustica coordinato, costituiti dai seguenti elaborati:

Relazione generale

- R1 Relazione generale
- R1 a1 Allegato 1 – studio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Caserta
- R1 a2 Allegato 2 – studio di compatibilità con il Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale – Ex Autorità di Bacino Nord Occidentale

Inquadramento territoriale e programmatico

A1	Inquadramento territoriale strutturale	scala	1:25.000
A2	Santa Maria a Vico nel Piano Territoriale Regionale della Campania	scala	1:50.000
A3	Santa Maria a Vico nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Caserta	scala	1: 5.000
A4.1	Santa Maria a Vico nel Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale – Ex Autorità di Bacino Nord Occidentale – Pericolosità frane	scala	1: 5.000
A4.2	Santa Maria a Vico nel Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale – Ex Autorità di Bacino Nord Occidentale – Pericolosità idraulica	scala	1: 5.000

Elementi conoscitivi di base relativi al territorio comunale

Aerofotogrammetria di base

B1.1	Aerofotogrammetria di base - CTR Regione Campania ed. 2004	scala	1:5.000
B1.2	Aggiornamento al 2014 dell'aerofotogrammetria di base	scala	1:5.000

Componenti strutturanti del territorio comunale

B2.1	Stratificazioni storiche degli insediamenti	scala	1:5.000
B2.2	Caratteri morfologici, percettivi e paesistici del territorio - le Unità di Paesaggio	scala	1:5.000
B2.3	Vincoli territoriali, paesaggistici e culturali	scala	1:5.000
B2.4	Risorse storico culturali disponibili	scala	1:5.000
B2.5	Rete ecologica esistente	scala	1:5.000

Perimetrazione degli insediamenti abusivi

B 3.1	Individuazione degli interventi abusivi – condono ai sensi della L.47/1985, L.724/1994, L.326/2004	scala	1:5.000
B 3.2	Elenco degli interventi abusivi		

Reti infrastrutturali esistenti e in via di realizzazione

B 4.1	Rete idrica	scala	1:5.000
B 4.2	Rete fognaria	scala	1:5.000
B 4.3	Rete elettrica e rete di pubblica illuminazione	scala	1:5.000
B 4.4	Rete di distribuzione del gas metano	scala	1:5.000

Dotazione di servizi e spazi pubblici

B5.1	Attrezzature di interesse generale e standard urbanistici esistenti	scala	1:5.000
B5.2	Mobilità esistente e sezioni stradali	scala	1:5.000

Approfondimenti specifici

C1	Lettura della morfologia urbana ed Individuazione delle unità di morfologia urbana	scala	1:5.000
----	--	-------	---------

Anagrafe edilizia – tavole di sintesi

C2.1	Destinazioni d'uso prevalenti	scala	1:5.000
C2.2	Permeabilità e spazi aperti	scala	1:5.000

Bilancio Urbanistico

C3.1	Zonizzazione del PRG vigente sovrapposto al rilievo attuale	scala	1:5.000
C3.2	Livelli di attuazione del PRG	scala	1:5.000
C3.3	Programmi e progetti dell'amministrazione comunale	scala	1:5.000

Studio agronomico

AG1	Relazione agronomica		
AG2	Uso agricolo del suolo	scala	1:5.000

Elaborati di progetto

Elaborati generali di progetto

D1	Zonizzazione del territorio comunale	scala	1:5.000
D2.1	Zonizzazione del territorio comunale - dettagli	scala	1:2.000
D2.2	Zonizzazione del territorio comunale - dettagli	scala	1:2.000
D3.1	Norme tecniche di attuazione		
D3.2	Schede esplicative per gli interventi nei comparti perequativi RC, RD ed RN		

Elaborati di progetto

D4.1	Attrezzature di interesse generale e standard urbanistici previsti	scala	1:5.000
D4.2	Piano dell'accessibilità e della mobilità urbana di progetto	scala	1:5.000
D4.3	Rete ecologica di progetto	scala	1:5.000

VAS

VAS1	Rapporto ambientale		
VAS2	Sintesi non tecnica		

Atti di programmazione degli interventi

E1	Articolazione del progetto dello spazio pubblico. Progetti Urbani	scala	-
----	---	-------	---

Studio Geologico

1	Relazione Geologica		
Tav. 1	Carta Geolitologica e Strutturale	scala	1:5.000
Tav. 1 bis	Sezioni Geolitologiche	scala	1:5.000
Tav. 2	Carta Geomorfologica	scala	1:5.000
Tav. 3	Carta Idrogeologica	scala	1:5.000
Tav. 4	Carta della Stabilità del Territorio	scala	1:5.000
Tav. 5	Carta Microzonazione sismica	scala	1:5.000
Tav. 6	Carta Ubicazione indagini geognostiche	scala	1:5.000

Piano di Zonizzazione Acustica

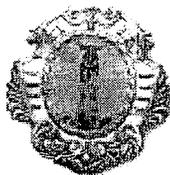
1	Relazione
2	Regolamento
3	Piano di Zonizzazione

| scala 1:5.000

- di approvare la relazione di accertamento di conformità datata 22.01.2015 a firma del RUP costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto dell'attestazione datata 22.01.2015 a firma del Responsabile del Procedimento, ex norme del PTCP di Caserta, riguardante il numero di unità abitative oggetto di Permesso di Costruire realizzate nel periodo 2008/2014, anche questa costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che, in virtù di tale adozione, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio scattano le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della L.R. 16/2004 de ss.mm.ii.;
- di demandare al responsabile del procedimento la trasmissione all'autorità competente in materia di VAS il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica;
- di dare atto che il PUC adottato, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 16 e ss.mm.ii. e dall'art. 3 del suo Regolamento di attuazione verrà depositato presso la Segreteria Comunale, presso l'Ufficio procedente e pubblicato all'albo comunale. Di detto deposito verrà data notizia sul BURC, sull'albo pretorio e sul sito web del Comune¹, e che, a partire dalla data di pubblicazione, chiunque potrà prendere visione degli elaborati costituenti il PUC nonché presentare osservazioni entro il termine di 60 gg. ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio;
- di dare atto altresì che entro 90 gg. dalla data della pubblicazione del Piano, la presente Giunta valuterà e recepirà le osservazioni di cui al precedente punto;
- di dare atto che il PUC, integrato con le osservazione ed il Rapporto ambientale approvato verrà successivamente trasmesso ai seguenti enti, al fine di recepire prescritti pareri:
 - ✓ Giunta provinciale di Caserta;
 - ✓ Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici e per il patrimonio storico artistico e demoetnoantropologico per la Provincia di Caserta;
 - ✓ Soprintendenza ai beni archeologici per la provincia di Caserta;
 - ✓ Autorità di Bacino della Campania centrale;
 - ✓ Regione Campania – Settore provinciale del Genio civile di Caserta;
 - ✓ ASL CE-2;
 - ✓ Ente gestore della ex ferrovia Metrocampania;
- di dare atto che nell'ambito dell'acquisizione dei richiamati pareri endoprocedimentali l'ASL si esprimerà anche in merito alla riduzione del vincolo cimiteriale ai sensi dell'art. 338 del Regio Decreto 1265/34;
- di dare atto che acquisiti i pareri di cui al punto precedente il Consiglio Comunale, tenuto conto delle eventuali osservazioni accoglibili comprese quelle dell'Amministrazione provinciale e dei pareri obbligatori, approva il Piano e lo restituisce alla Giunta per la rielaborazione da effettuare perentoriamente entro 60 gg. dal ricevimento degli atti del Consiglio Comunale;
- di dare atto che il Consiglio Comunale potrà contestualmente approvare il nuovo vincolo cimiteriale ai sensi dell'art. 338 del Regio Decreto 1265/34;
- di dare atto, infine, che il PUC approvato sarà pubblicato contestualmente nel BURC e sul sito web comunale.



¹ da adempiere subito dopo la esecutività della presente deliberazione.



Comune di Santa Maria a Vico

Provincia di Caserta
3° Settore URBANISTICA

Santa Maria a Vico, lì 22.01.2015

ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ

pedeutico all'adozione del PUC di S. Maria a Vico

ex art. 3, c. 1, del Regolamento di Attuazione n. 5/2011 della L.R. 16/2004

Si premette che il presente accertamento è strutturato nei seguenti Capitoli:

Capitolo I - CONFORMITA' CON LA LEGISLAZIONE URBANISTICA REGIONALE - L.R. 16/2004 così come modificata dalla L.R. 15/ 2007, dalla L.R. 1/2008, dalla L.R. 1/2009 e dalla L.R. 19/2011 , NONCHÉ CONFORMITA' CON IL D.M. 1444/68

Capitolo II - CONFORMITA' CON IL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA L.R. 16/2004 e ss.mm.ii. DELLE ULTERIORI INDICAZIONI RELATIVE ALLA REDAZIONE DEI PIANI URBANISTICI COMUNALI (Deliberazione N. 834/2007 - Norme tecniche e direttive riguardanti gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, generale ed attuativa, come previsto dagli artt. 6 e 30 della legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004)

Capitolo III - CONFORMITA' CON LA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA E DI SETTORE:
CONFORMITA' CON IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE;
CONFORMITA' CON IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE DI CASERTA;
CONFORMITA' CON IL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DELL'AUTORITÀ' DI BACINO REGIONALE DELLA CAMPANIA CENTRALE

Da tale valutazione di conformità emerge che il PUC di Santa Maria a Vico è conforme con la vigente legislazione urbanistica e con i vigenti Piani sovraordinati e di settore

Capitolo I

**CONFORMITA' CON LA LEGISLAZIONE URBANISTICA REGIONALE - L.R. 16/2004 così come modificata dalla L.R. 15/ 2007, dalla L.R. 1/2008, dalla L.R. 1/2009 e dalla L.R. 19/2011 ,
NONCHÉ CONFORMITA' CON IL D.M. 1444/68**

In riferimento all' art. 2 della L.R. 16/2004 e ss.mm.ii il PUC di Santa Maria a Vico, persegue gli stessi obiettivi della pianificazione urbanistica e territoriale ovvero:

a) Promozione dell'uso razionale e dello sviluppo ordinato del territorio urbano ed extraurbano mediante il minimo consumo di suolo.

L'ipotesi di sviluppo avanzata dal Piano Urbanistico Comunale di Santa Maria a Vico rispetta gli obiettivi della L.R. 16/2004, essendo imperniata su un criterio di minimo consumo di suolo, incentivando l'utilizzazione dei lotti interclusi nei tessuti prevalentemente consolidati e promuovendo la trasformazione solo di quelle aree già interessate da fenomeni di parziale urbanizzazione. La nuova edificazione avviene in aree consolidate individuate dalla strumentazione urbanistica sovracomunale ed in aree già prevalentemente classificate zone di espansione dal PRG vigente

b) Salvaguardia della sicurezza degli insediamenti umani dai fattori di rischio idrogeologico, sismico e vulcanico.

La salvaguardia della sicurezza degli insediamenti rispetto ai fattori di rischio idrogeologico e sismico è stata valutata nel Piano Urbanistico Comunale di Santa Maria a Vico in riferimento a tre aspetti di natura geologica e tecnica:

- le perimetrazioni di rischio ed attenzione contenute del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Campania centrale relative ai fenomeni franosi;
- la microzonazione sismica e gli altri elaborati dello studio geologico

c) Tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse paesistico-ambientali e storico-culturali, la conservazione degli ecosistemi, la riqualificazione dei tessuti insediativi esistenti e il recupero dei siti compromessi.

Il PUC di Santa Maria a Vico rispetta tale importante obiettivo: infatti individua e tutela attraverso specifiche prescrizioni contenute nelle NTA, i nuclei di antico impianto, i beni culturali, gli edifici storici isolati, le aree archeologiche e la viabilità di epoca romana

d) Miglioramento della salubrità e della vivibilità dei centri abitati

Il PUC rispetta tale obiettivo per i centro abitati in quanto prevede il miglioramento della qualità architettonica; il miglioramento della qualità ambientale; l'integrazione morfologico-funzionale e la riqualificazione degli insediamenti disposti in particolare condizioni geomorfologiche.

e) Potenziamento dello sviluppo economico regionale e locale

Il PUC è coerente con l'impostazione della L.R. 16/2004 in quanto conferma ed implementa le previsioni circa il tessuto economico e produttivo già contenute nel PRG vigente.

f) tutela e sviluppo del paesaggio agricolo e delle attività produttive connesse

Il PUC di Santa Maria a Vico, nel rispetto del PTCP di Caserta, tutela e promuove il territorio agricolo a forte vocazione paesaggistica e complementare alla città.

In riferimento all'art. 5 della La L.R. 16/2004, si specifica che sono stati convocati i rappresentanti delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, professionali e ambientaliste di livello provinciale individuate dalla Delibera G.R.C. n. 627/05 il giorno 14 aprile 2014 a seguito di avviso sul BURC n. 19 /2014 e si sono effettuate diverse consultazioni necessarie a garantire la conoscenza e la partecipazione dei cittadini.

In riferimento all'art. 23 della L.R. 16/2004 e ss.mm.ii. il Piano di Santa Maria a Vico:

"a) individua gli obiettivi da perseguire nel governo del territorio comunale e gli indirizzi per l'attuazione degli stessi"

"b) definisce gli elementi del territorio urbano ed extraurbano raccordando la previsione di interventi di trasformazione con le esigenze di salvaguardia delle risorse naturali, paesaggistico-ambientali, agro-silvopastorali e storico-culturali disponibili, nonché i criteri per la valutazione degli effetti ambientali degli interventi stessi"

"c) determina i fabbisogni insediativi e le priorità relative alle opere di urbanizzazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, lettera b)"

"d) stabilisce la suddivisione del territorio comunale in zone omogenee, individuando le aree non suscettibili di trasformazione"

"e) indica le trasformazioni fisiche e funzionali ammissibili nelle singole zone, garantendo la tutela e la valorizzazione dei centri storici nonché lo sviluppo sostenibile del territorio comunale"

"f) promuove l'architettura contemporanea e la qualità dell'edilizia pubblica e privata, prevalentemente attraverso il ricorso a concorsi di progettazione"

"g) disciplina i sistemi di mobilità di beni e persone"

h) tutela e valorizza il paesaggio agrario attraverso la classificazione dei terreni agricoli, anche vietando l'utilizzazione ai fini edilizi delle aree agricole particolarmente produttive fatti salvi gli interventi realizzati dai coltivatori diretti o dagli imprenditori agricoli

i) assicura la piena compatibilità delle previsioni in esso contenute rispetto all'assetto geologico e geomorfologico del territorio comunale, così come risultante da apposite indagini di settore preliminari alla redazione del piano

Lo stesso articolo della L.R. n. 16 prevede che il PUC individua la perimetrazione degli insediamenti abusivi esistenti al 31 dicembre 1993 e oggetto di sanatoria ai sensi della legge 28 febbraio 1985, n. 47, capi IV e V, e ai sensi della legge 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39. Tali perimetrazioni sono contenute nell'elaborato B3.1 e B3.2.

Sempre secondo l'art. 23: *"Fanno parte integrante del PUC i piani di settore riguardanti il territorio comunale, ove esistenti, ivi inclusi i piani riguardanti le aree naturali protette e i piani relativi alla prevenzione dei rischi derivanti da calamità naturali ed al contenimento dei consumi energetici"*

Il comune di Santa Maria a Vico è dotato di Strumento di Intervento per l'Apparto Distributivo ed è dotato anche del Piano di Protezione Civile, i cui aggiornamenti verranno redatti ed approvati in occasione dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale

La L.R. 16/2004 e ss.mm.ii. all'art. 31 recita:

"Gli atti di pianificazione urbanistica sono adottati nel rispetto degli standard urbanistici fissati dalla Normativa nazionale vigente."

Il PUC di Santa Maria a Vico è stato redatto nel **rispetto del D.M. 1444/68**. In particolare nel paragrafo 10.2 si è analiticamente dimostrato il rispetto del parametro di 18 mq/ab richiamato come segue:

	Superficie totale			Parametro mq/ab			standard D.M. 1444/68
	esistenti	di progetto	totale	esistenti	di progetto	totale	
ATTREZZATURE SCOLASTICHE	34.848	40.507	75.355	2,13	2,48	4,61	4,50
VERDE ATTREZZATO E SPORTIVO	41.304	138.595	179.899	2,53	8.47	11,00	9,00
PARCHEGGI	15.201	31.847	47.048	0,93	1.95	2.88	2,50
ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	16.388	102.145	118.533	1,00	6.25	7,25	2,00
TOTALE ATTREZZATURE	107.741	313.094	420.835	6,59	19.15	25,74	18,00

Capitolo II

CONFORMITA' CON IL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA L.R. 16/2004 e ss.mm.ii. DELLE ULTERIORI INDICAZIONI RELATIVE ALLA REDAZIONE DEI PIANI URBANISTICI COMUNALI (Deliberazione N. 834/2007 - Norme tecniche e direttive riguardanti gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, generale ed attuativa, come previsto dagli artt. 6 e 30 della legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004)

Il Regolamento di attuazione della L.R. 16/2004, approvato con Delibera di G.R. n. 5/2011 introduce all'art. 9 importanti specificazioni circa il contenuto strutturale ed il contenuto operativo/programmatico del PUC.

Su tale aspetto richiama il punto 7.3 - *Intreccio tra disposizioni strutturali e disposizioni programmatiche* della Relazione di Piano dove si dimostra analiticamente la congruenza con tale aspetto.

Per la redazione del PUC di Santa Maria a Vico si è fatto altresì riferimento alla Delibera della Giunta Regionale della Campania N. 834/2007, che, per le parti non successivamente modificate, rappresenta un punto di riferimento per la determinazione dei contenuti minimi del PUC, **tutti rispettati.**

Capitolo III

CONFORMITA' CON LA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA E DI SETTORE

CONFORMITA' CON IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE

In attuazione della L.R. n. 16/04, con L. R. n. 13 del 13 ottobre 2008 (pubblicata sul BURC n. 45 bis del 10 novembre 2008) è stato approvato il Piano Territoriale Regionale. Il Piano, integrato dalle Linee Guida per il Paesaggio, ha carattere processuale e strategico e si propone come piano di inquadramento, di indirizzo e di processualizzazione di azioni integrate. Il PTR ribadisce i principi già espressi dalla L.R. 16/2004.

Il PTR legge il territorio campano ed individua le azioni di pianificazione attraverso una articolazione che fa capo a cinque Quadri Territoriali di Riferimento (QTR):

I QTR – le reti (ecologica, del rischio, infrastrutturale);

II QTR – gli ambienti insediativi;

III QTR – i sistemi territoriali di sviluppo;

IV QTR – i campi territoriali complessi;

V QTR – gli indirizzi per la perequazione urbanistica.

Nell'ambito del I QTR, il PTR incentiva la realizzazione di una rete ecologica regionale. Tale aspetto è stato recepito prevedendo una Rete Ecologica Comunale di progetto quale contributo alla costruzione della Rete ecologica regionale e Provinciale

Nell'ambito del II QTR il PTR individua nove *Ambienti*. Il Territorio comunale di S.M. a Vico ricade nell'ambiente 1 – Piana Casertana. Il PUC di Santa Maria a Vico tiene conto di tale classificazione perseguendo gli obiettivi indicati dal PTR per tale ambiente.

Rispetto al III QTR di riferimento il comune di Santa Maria a Vico risulta inserito nel Sistema Territoriale di Sviluppo (STS) D4 – Caserta –Antica Capua . Il PUC di Santa Maria a Vico tiene conto di tale classificazione perseguendo gli obiettivi indicati dal PTR per tale STS

Il VI QTR ha contenuto prettamente infrastrutturale. Il contributo su tale aspetto nel PUC di Santa Maria a Vico è rilevante, poiché sono stati previsti importanti interventi per il miglioramento della mobilità intercomunale (strada parco a sud) ed interzonale (strada parco a nord). Si sono inoltre previsti importanti interventi nell'ambito del sistema produttivo.

Nel V QTR sono riportate le modalità per la cooperazione istituzionale e delle raccomandazioni per lo svolgimento di “buone pratiche”. Di tale aspetto si è tenuto conto pienamente nel PUC di Santa Maria a Vico poiché:

- tutti gli interventi di integrazione urbanistica sono stati previsti in una logica di perequazione;
- tutti gli interventi pubblici sono coordinati attraverso una logica di accorpamento in Progetti Urbani.

Pertanto il PUC di Santa Maria a Vico è conforme alle indicazioni del vigente PTR.

CONFORMITA' CON IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE DI CASERTA

Su tale aspetto si concorda con le conclusioni riportate allo specifico allegato alla relazione di piano R1 a1 Allegato 1 – studio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Caserta.

In tale allegato si è dimostrata analiticamente la conformità con il PTCP sotto il profilo della classificazione del territorio comunale, rispetto alla perimetrazione dei centri e nuclei storici, del territorio urbano di recente formazione e delle differenti articolazione del territorio rurale ed aperto. Specifico approfondimento ha riguardato le aree negate.

Nell'elaborato R1 a1. Allegato 1 – studio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Caserta è stato anche riportato il Vademecum della Provincia dove si dimostra, attraverso precisi riferimenti alla relazione, alla NTA ed alle tavole, il puntuale rispetto di tutte le indicazioni normative del PTCP.

Nel paragrafo della relazione 10.1 della relazione è stato invece dimostrato il rispetto analitico del dimensionamento del PUC rispetto a quanto riportato all'art. 66 delle NTA del PTCP.

Da tale elaborato emerge quindi che il PUC di Santa Maria a Vico è conforme alle indicazioni del vigente PTR.

CONFORMITA' CON IL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DELL'AUTORITÀ' DI BACINO REGIONALE DELLA CAMPANIA CENTRALE

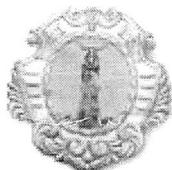
Anche in questo caso si concorda con le conclusioni riportate allo specifico allegato alla relazione di piano R1 a2 Allegato 2 – studio di compatibilità con il PSAI dell'autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale.

In particolare in tale allegato si è sviluppata, per ogni area di pericolosità che interseca ogni zona omogenea del PUC, la specifica matrice di rischio. Richiamando contemporaneamente gli articoli delle NTA del PUC è stato verificato che in ogni punto vi è conformità tra le previsioni del piano e la normativa del PSAI riferita agli specifici livelli di rischio atteso.

Per tutto quanto innanzi specificato ed accertato emerge, quindi, che il PUC di Santa Maria a Vico è conforme alle indicazioni del vigente PTR.



Il Responsabile di Settore - RUP
ing. Gennaro Isoletta



**Comune di
Santa Maria a Vico**
Provincia di Caserta
3° Settore URBANISTICA

Santa Maria a Vico, lì 22.01.2015

ATTESTAZIONE
riguardante il numero di alloggi realizzati nel periodo 2008 – 2014
ex norme del PTCP di Caserta

Il sottoscritto ing. Gennaro Isoletti, nato il 25.05.1950 a San Felice a Canello e residente in S. Maria a Vico alla Via G. De Lucia, 15, quale Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di S. Maria a Vico, giusto Decreto Sindacale n. 4 del 12.01.2015, in riferimento ai dati riguardanti l'attività edilizia autorizzata dal comune di Sanata Maria a Vico forniti al progettista del PUC, consapevole di assumere la qualità di persona esercente un servizio di Pubblica necessità (al sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale)

ATTESTA

che le unità abitative oggetto di Permesso di Costruire realizzate negli anni 2008 – 2014 in numero sono le seguenti:

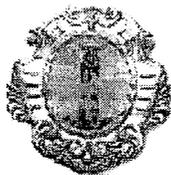
Attività edilizia 2008 – 2014	
anno	Unità abitative
2008	92
2009	155
2010	14
2011	10
2012	4
2013	-
2014	-
TOT	275

ATTESTA altresì che i dati relativi agli elaborati *B3.1 - Individuazione degli interventi abusivi, condono ai sensi della L. 47/1985, L. 724/1994, L. 326/2004 e B3.2 - elenco degli interventi abusivi* sono conformi e congruenti ai dati disponibili presso l'Ufficio tecnico competente.

Santa Maria a Vico, lì 22.01.2015



In Fede
Il Responsabile di Settore
ing. Gennaro Isoletti



Comune di Santa Maria a Vico

Provincia di Caserta
3° Settore URBANISTICA

OGGETTO: T.U.E.L. 267/2000. Pareri. Allegato alla deliberazione di Giunta n. 12 del 23/1/2015.
Proposta di deliberazione del Settore 3° SETTORE URBANISTICA avente ad oggetto:
"PUC – Piano Urbanistico Comunale - di S. Maria a Vico. – ADOZIONE"

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 T.U.E.L. 267/2000) 3° SETTORE URBANISTICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL, in ordine alla regolarità tecnica ed alla conformità alle norme ed alle regole tecniche che sovrintendono la specifica materia

Si esprimere parere **FAVOREVOLE**

Data **23.01.2015**

Il Responsabile del Settore
F.to ing. Gennaro Isoletti

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 T.U.E.L. 267/2000) SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Data **23.01.2015**

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

La presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile

Data

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

La presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

Data

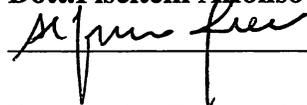
Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

Oggetto: PUC - PIANO URBANISTICO COMUNALE - DI SANTA MARIA A VICO - ADOZIONE (ART. 7 DELLA L. R. N. 16/2004 E SS.MM. E II. E ART. 3, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO 04.08.2011 N. 5 DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

Letto, approvato e sottoscritto:

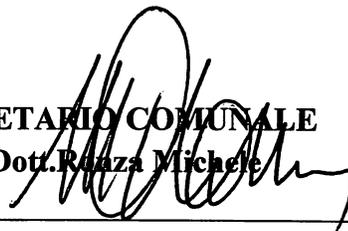
IL PRESIDENTE

Dott. Piscitelli Alfonso



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Rizza Michele



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Settore Affari Generali, su conforme relazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi.

dal 2/2/2015

IL RESPONSABILE AA.GG.



ESECUTIVITA'

Si certifica che la sua estesa deliberazione è divenuta esecutiva il // perché resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

SANTA MARIA A VICO li, . . .

IL RESPONSABILE
